

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00641000
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	formella
OGTV - Identificazione	insieme
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	trionfo delle Virtù sui Vizi/aquila e leporide

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO****GPB - BASE DI RIFERIMENTO****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** secc. XIX-XX**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1850**DTSV - Validita'** ca**DTSF - A** 1987**DTSL - Validita'** ante**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito veneziano**ATBR - Riferimento all'intervento** realizzazione**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** contesto**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** marmo/ scultura**MIS - MISURE****MISU - Unita'** cm**MISD - Diametro** 30**MIST - Validita'** ca**FRM - Formato** tondo**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**STCS - Indicazioni specifiche** alterazione cromatica diffusa. Alterazione strutturale: disgregazione diffusa. Deposito superficiale di polvere, smog e intonaco di colore rosa polverizzato. Cause del degrado: agenti atmosferici; acque meteoriche; qualità della pietra.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** rilievo raffigurante aquila rivolta verso il lato sinistro soprastante un quadrupede (canide o leporide?) nell'atto di beccargli il capo**DESI - Codifica Iconclass** 25 F 33 (AQUILA) (+1) : 25 F 2 (+1)**DESS - Indicazioni sul soggetto** allegorie-simboli

il rilievo in esame, conosciuto a Venezia con il nome di patera, rappresenta uno degli esempi di riproduzione di scultura veneto-bizantina. Realizzato nel secolo scorso è stato murato sulla facciata di questo edificio in una disposizione di tipo collezionistico. Insieme ad

NSC - Notizie storico-critiche

altre tre patere e ad un leone in moleca reinterpretano le sculture che hanno decorato per secoli le facciate dell'edilizia veneziana. Il termine patera è usato nella città lagunare prima della seconda metà dell'Ottocento (Dorigo, 2003), anche se nell'accezione del termine classico-archeologica, "patera" indica una sorta di ciotola larga e bassa usata, nell'antichità greca e romana, nelle libagioni alle divinità, ed ha in comune con queste piccole sculture solo la forma tonda. La maggior parte dei soggetti iconografici delle patere sono di tipo zoomorfico, a carattere simbolico e religioso, anche se non mancano esempi di tipo geometrico e fitomorfico. Opere di questo tipo furono murate sulle facciate dell'edilizia civile veneziana nei secoli XII e XIII e, probabilmente, per il loro significato furono continuamente prodotte nei secoli successivi fino ad oggi. In origine sulle facciate erano disposte insieme alle formelle, che hanno una superficie decorativa più ampia, in modo speculare tra gli archi, le finestre o sopra i portali, dove una croce, sempre lavorata a rilievo, occupava la parte centrale. Sulle mura di casa assumevano un valore apotropaico, ossia di oggetti capaci di prevenire l'ingresso del maligno. I soggetti figurativi delle patere sono piuttosto limitati, tra questi compaiono, come nel caso in esame, un animale nobile, generalmente un'aquila o un leone, nell'atto di ghermire o predare un animale ignobile rappresentato da un cane, una lepre o un cervo, posto nella parte inferiore. Marzemin (1937) evidenziava che il significato degli animali in figurazioni poi divenute tipiche, assunse uno specifico significato civile e religioso nella concezione della vita di tutto il popolo veneziano; il quale vedeva, nella rappresentazione in esame, l'allegoria dello sforzo per il predominio delle virtù civili e famigliari sulle debolezze umane, sui vizi e sulle passioni simboleggiati dagli animali inferiori.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Ippolito, Enrica

FTAD - Data

2016/06/10

FTAN - Codice identificativo

SBEAPVE267_2016

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Ippolito, Enrica

FTAD - Data

2016/06/10

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Rizzi A.

BIBD - Anno di edizione

1987

BIBH - Sigla per citazione

00001000

BIBN - V., pp., nn.

V. -; p. 695; n. 705.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piamonte G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00001005
BIBN - V., pp., nn.	V. -; p. 300; n. -.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Marzemin G.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	00001225

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	V. -; pp. 87-95; n. -.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dorigo W.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00001049
BIBN - V., pp., nn.	V. I; pp. 475-486; n. -.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Ongaretto, Michela
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia

AN - ANNOTAZIONI